

29/05/2017

Trasmissione via PEC a: aoo.roma@pec.ingv.it
protocollo@pec.unime.it

Presidente dell'INGV
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via di Vigna Murata 605
00143 ROMA

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 Messina

Direttore Generale dell'INGV
Via di Vigna Murata 605
00143 ROMA

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 Messina

Oggetto: Proposta trasformazione della società consortile MARIS scarl in Fondazione.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 in materia di società partecipate da amministrazioni pubbliche, nonostante le molteplici osservazioni critiche provenienti dal settore delle Università e della Ricerca, non si registra ad oggi alcun procedimento normativo mirato ad escludere le partecipate ricadenti in tale speciale ambito dall'applicazione del citato decreto legislativo.

Basti richiamare, al riguardo, la nota prot. U0007533 del 7/2/2017 che il Presidente del CNR, nonché Presidente della Consulta degli Enti di Ricerca, ha inviato al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dell'Università e della Ricerca, con la quale è stata evidenziata la sostanziale impossibilità di applicazione del sopra citato D.Lgs.175/2016 alle società consortili ricadenti nello specifico settore, essendo peraltro diverso il vero obiettivo dell'introduzione di tale normativa, mirata alla riduzione delle società partecipate da Enti pubblici territoriali per l'organizzazione e gestione di beni e servizi.

La questione, al di là di ogni eventuale sviluppo sul piano legislativo, che ad oggi non è dato comunque rilevare, ha indotto ad un'approfondita riflessione al fine di pervenire ad un assetto organizzativo più aderente agli obiettivi di MARIS espressi nella propria ragione sociale.

La trasformazione della società consortile a r.l. in Fondazione appare oggettivamente la formula giuridica più aderente alla permanenza e alla crescita di MARIS, ben considerando le sue attività di studio, sperimentazione e brevettazione, la cooperazione scientifica e tecnologica in corso con Istituzioni pubbliche di primo piano come il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Interno, oltre all'impegno nell'area formativa e culturale.



MARIS scarl, sin dalla sua costituzione con atto pubblico del 2009, non ha mai costituito alcun onere finanziario a carico dei soci fondatori INGV e UNIME, né ha ricevuto alcun sostegno finanziario in sede pubblica, riuscendo a mantenersi sempre in attivo, come risulta dai bilanci pubblicati dell'ultimo quinquennio (v. nota MARIS 08/05/2017 ai soci), e ciò nonostante la perdurante crisi economica che affligge anche il mondo della ricerca.

Inoltre, lo sviluppo di attività condotte da MARIS scarl nel circuito della tutela ambientale, delle risorse ecosostenibili e dell'Economia circolare, con particolare riferimento agli studi di fattibilità effettuati per incarico di un Consorzio pubblico in Sardegna (Olbia), mirati alla valorizzazione del biogas prodotto in discarica di RSU, apre il percorso di MARIS ad ulteriori e ampie esperienze finalizzate alla riqualificazione ambientale dei territori e all'impiego di risorse rinnovabili.

Sono già in corso, in questa direzione, contatti con varie istituzioni in ambito regionale, oltre ad attività progettuali in ambito PON e POR dedicate in special modo al monitoraggio dei processi depurativi di reflui industriali, per la mitigazione del rischio di contaminazione delle falde acquifere e delle altre componenti biotiche e abiotiche, attraverso sistemi integrati di monitoraggio.

Premesso quanto sopra, così come accennato nella più recente Assemblea dei Soci MARIS del 4/5/2017, si propone la trasformazione della scarl in Fondazione e, al riguardo, si sta elaborando lo schema di Statuto con il supporto tecnico-giuridico del Notaio Luigi Barontini ai cui rogiti è stata costituita MARIS scarl.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Francesco Venerando Mantegna



Il Presidente legale rappresentante
Massimo Chiappini

